

# La distruzione del Nord Stream sarà la fine della NATO: parla Seymour Hersh

R21 renovatio21.com/la-distruzione-del-nord-stream-sara-la-fine-della-nato-parla-seymour-hersh/

admin

28 febbraio 2023



Continua la serie di interviste con i media mondiali del premio Pulitzer Seymour Hersh, autore dell'[incredibile scoop che dettaglia il piano americano che ha distrutto il gasdotto russo-tedesco Nord Stream 2](#).

In un'intervista al Western Standard News con sede a Calgary, un'agenzia di stampa indipendente del Canada occidentale, Hersh ha ribadito che gli Stati Uniti hanno ordinato il sabotaggio degli oleodotti Nord Stream e che il presidente Joe Biden ha commesso un «grave errore».

Secondo Hersh, Biden «ha commesso un grave errore. Ha fatto un casino».

Il presidente USA «ha detto alla Germania e alla NATO “Quando arriverà il momento critico, ti getterò oltre il muro. Puoi avere freddo, non mi interessa. Se non dai abbastanza soldi all'Ucraina, fottiti”» ha dichiarato il giornalista investigativo all'intervistatore David Krayden.

«Questo è quello che ha fatto. Ha fondamentalmente mentito. Ora sta mentendo per spingerci in guerra, come Johnson ha mentito per spingerci in guerra», ha detto riferendosi a Johnson che ha usato un fittizio attacco militare del Vietnam del Nord contro navi statunitensi nel Golfo del Tonchino per giustificare la guerra del Vietnam».

Quando Krayden ha suggerito a Hersh che «la distruzione degli oleodotti potrebbe essere vista come un parallelo storico con l'assassinio dell'arciduca austro-ungarico Francesco Ferdinando, l'evento precipitante della prima guerra mondiale, il reporter ha risposto: «indovina, penso che tu abbia assolutamente ragione».

Sebbene Hersh abbia affermato che non c'è «nulla di virtuoso» nell'invasione dell'Ucraina da parte del presidente russo Vladimir Putin, «non l'ha fatto senza essere spinto», osservando che gli Stati Uniti hanno promesso di non espandere la NATO dopo il crollo dell'Unione Sovietica, ma l'organizzazione continua ad aggiungere nuovi membri.

Hersh afferma che la NATO ha persino dispiegato missili in Polonia «che possono essere facilmente resi nucleari»: «pensate cosa succederebbe se la Russia mettesse missili in Messico... o in Canada».

Hersh crede che l'azione dell'America sul Nord Stream possa aver avuto l'effetto contrario dell'intenzione di Biden di tenere unita la NATO.

«La domanda ora è chi sarà il primo paese a lasciare la NATO?», ha chiesto. La Germania potrebbe essere il primo Paese a de-atlantizzarsi.

Come scrive *EIRN*, la Germania è stata particolarmente colpita dall'inflazione, soprattutto dall'esplosione del 26 settembre 2022 dei gasdotti Nord Stream, secondo il rapporto di gennaio sul sito web *Trading Economics*, «il costo dell'energia è aumentato del 23,1% e i prezzi dell'energia domestica del 36,5%, vale a dire naturale gas (51,7%) e teleriscaldamento (26%). I prezzi della legna da ardere, dei pellet di legno e degli altri combustibili solidi sono aumentati del 49,6% e quelli del gasolio da riscaldamento del 30,6%. Il costo dell'elettricità è aumentato del 25,7% nonostante il blocco dei prezzi dell'elettricità e l'abolizione della sovrattassa EEG. Il costo dei carburanti è aumentato del 7%. Nel frattempo, il costo del cibo è aumentato del 20,2%, guidato da latticini e uova (35,8%), grassi e oli commestibili (33,8%) e pane e cereali (22,7%)».

Come riportato da *Renovatio 21*, Hersh ha recentemente ribadito anche alla TV cinese che la NATO ha provocato la guerra e la distruzione del Nord Stream serviva a tenere la Germania incollata alla guerra in Ucraina.

Hersh ha parlato a diversi giornali tedeschi. Gli effetti sull'opinione pubblica di queste rivelazioni non sono ancora chiari, tuttavia pare che qualche timido cenno di volontà di discussione sia emerso al Bundestag.

In Italia questa storia, che riguarda anche il Paese visto il coinvolgimento di aziende italiane nella costruzione della grande infrastruttura sottomarina, non ha mai preso quota davvero sui media.